



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



*Rete per l'autovalutazione, il
miglioramento e la rendicontazione
sociale delle scuole*

Laboratorio

La valutazione **PER** le competenze nel curricolo verticale

maggio 2019

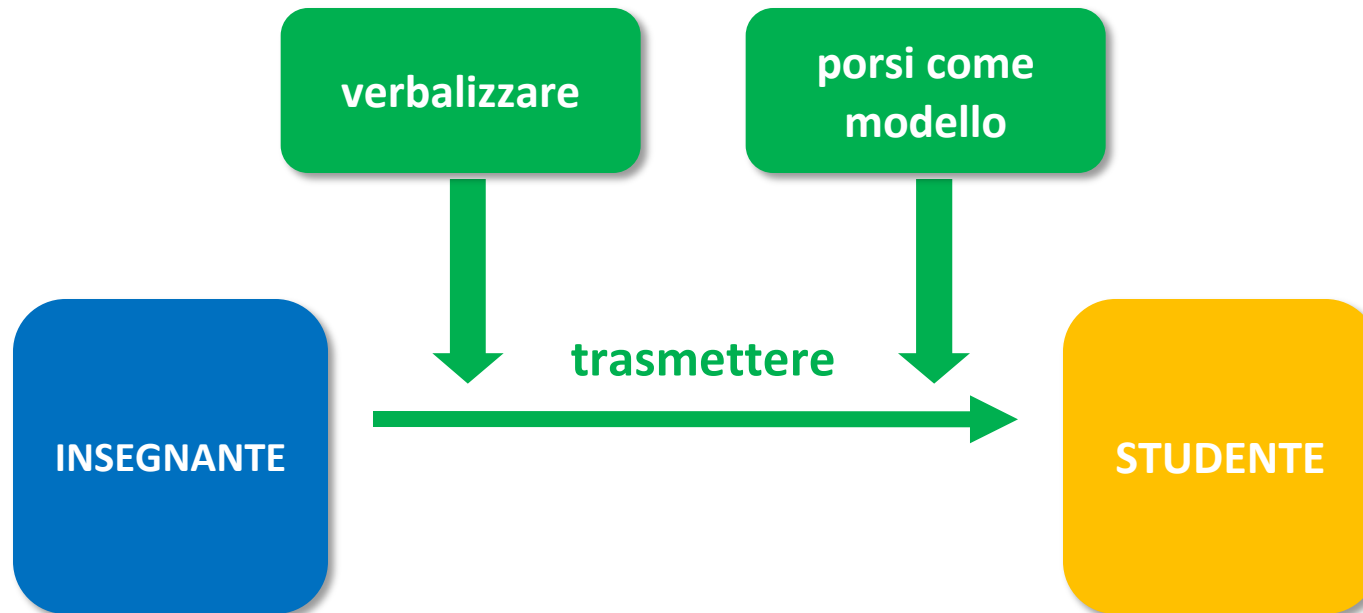
Alberto Ferrari
Maria Renata Zanchin

INCONTRO 1

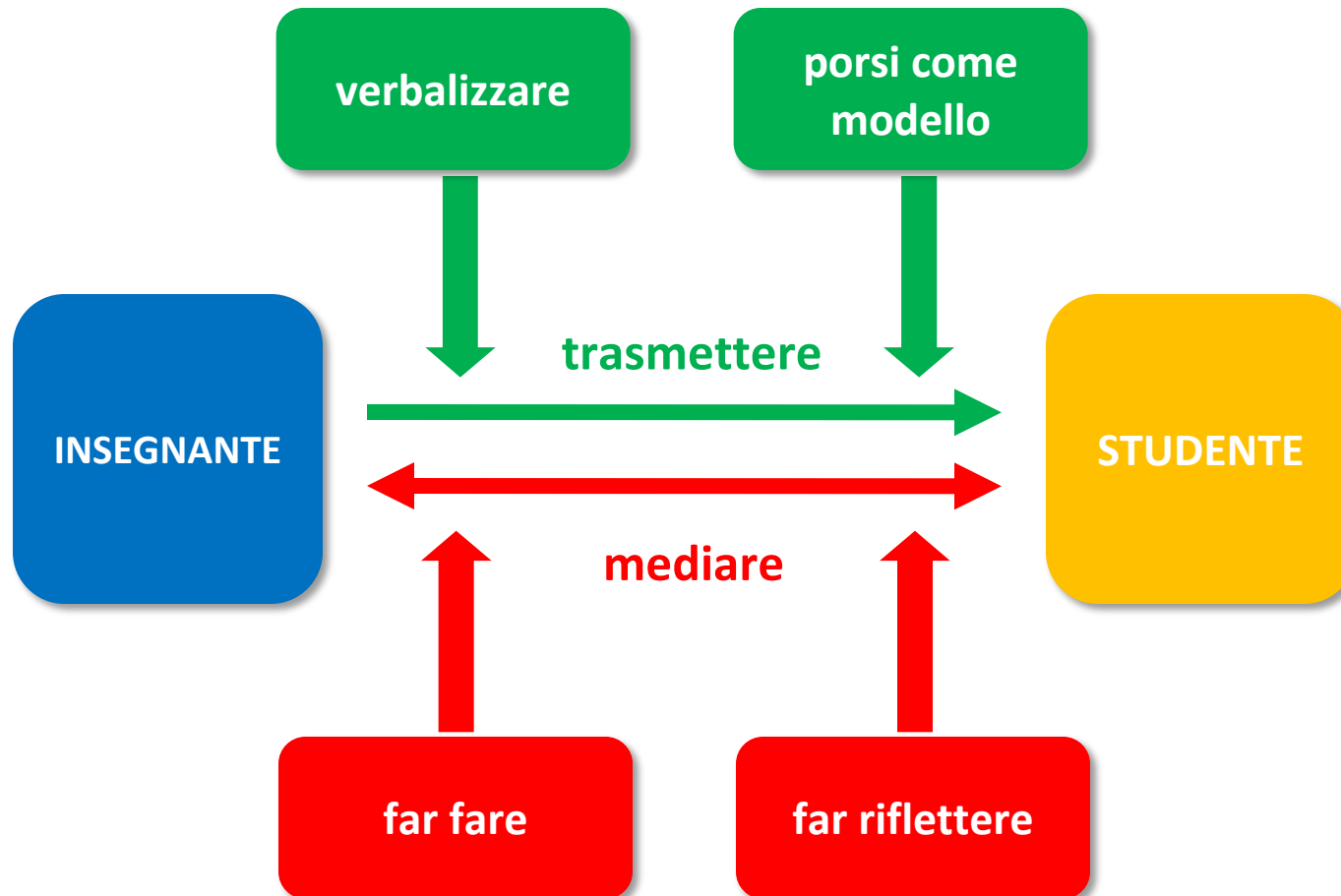
Indicazioni di lavoro 1

1. **analizzare i repertori** di evidenze
2. nel repertorio del proprio grado di scuola, **individuare due evidenze**: una delle competenze metodologico-trasversali (*scegliendola tra quelle proposte nella cartella Rubriche-fondamentali-con-check-list*) e una delle competenze culturali. *Per i primi anni della primaria si può attingere anche al repertorio infanzia.*
3. Individuare e **formulare un compito di realtà** che consenta di osservare e valutare le evidenze scelte (*Elementi distintivi del compito: evidenza, livello di classe, compito autentico e contesto, prodotto atteso, destinatario del prodotto, scopo*).
4. Individuarne le **fasi di realizzazione**.

1a. DIDATTICA PER COMPETENZE



1b. DIDATTICA PER COMPETENZE



1c. DIDATTICA PER COMPETENZE E VALUTAZIONE

compiti / prodotti autentici degli studenti (uda)

osservazioni sistematiche dei docenti con evidenze e rubriche condivise

narrazione di sé degli studenti, auto e co-valutazione

**I TRE INGREDIENTI DELLA
VALUTAZIONE PER LE
COMPETENZE**

2. EVIDENZA DELLA COMPETENZA: SIGNIFICATO ED ESEMPI

è un **comportamento osservabile** che testimonia uno specifico agire competente

L'**evidenza**
(della competenza):


presuppone **grappoli di abilità e conoscenze interrelate** (vedi check lists)

e mobilitate da atteggiamenti del soggetto che fronteggia **situazioni reali**.

*Viene assunta come criterio per osservare e valutare la competenza e il suo manifestarsi
Può essere declinata attraverso le rubriche in livelli diversi.*

Per ogni competenza presa in considerazione possiamo individuare e osservare più evidenze.

3. COMPETENZE CHIAVE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE



È consigliabile fare riferimento alle **competenze chiave europee**, fondamentali e valide per i curricula dei vari ordini e gradi di scuola:

- garantiscono continuità ai percorsi formativi dall'infanzia all'uscita dalla secondaria di secondo grado
- integrano e fanno dialogare tra loro le diverse discipline e i campi di esperienza



Fonte: Rete Veneta Competenze (2011); Franca Da Re (2012 e 2016), Ferrari (2017); Zanchin (2018)

4. STRUTTURA DI UN REPERTORIO DI EVIDENZE

Lo schema organizzativo dei repertori di evidenze che proponiamo è il seguente:

competenza	evidenza
COMPETENZA A: ...	Evidenza A1: ...
	Evidenza A2: ...
	Evidenza A3: ...
	Etc.
COMPETENZA B: ...	Evidenza B1: ...
	Evidenza B2: ...
	Evidenza B3: ...
	Etc.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

CRITERI / EVIDENZE - **Scuola dell'Infanzia**

1. Utilizzare la lingua italiana, arricchire e precisare il proprio lessico, fare ipotesi sui significati, inventare nuove parole, cercare somiglianze e analogie tra i suoni e i significati

2. Comprendere parole e discorsi, ascoltare e comprendere narrazioni

3. Esprimersi e comunicare agli altri emozioni, sentimenti, argomentazioni attraverso il linguaggio verbale che viene utilizzato in differenti situazioni comunicative.

4. Raccontare e inventare storie, chiedere e offrire spiegazioni, usare il linguaggio per progettare attività e per definirne regole; sperimentare rime, filastrocche, drammatizzazioni.

5. Ragionare sulla lingua, scoprire la presenza di lingue diverse, riconoscere e sperimentare la pluralità dei linguaggi, misurarsi con la creatività e la fantasia.

6. Avvicinarsi alla lingua scritta, esplorare e sperimentare prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, incontrando anche le tecnologie digitali e i nuovi media.

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

CRITERI / EVIDENZE - **Primo ciclo** [1 di 2]

1. Interagire in modo efficace in diverse situazioni comunicative, rispettando gli interlocutori, le regole della conversazione e osservando un registro adeguato al contesto e ai destinatari.

2. Ascoltare e comprendere testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riferendone il significato ed esprimendo valutazioni e giudizi.

3. Esporre oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).

4. Leggere testi di vario genere e tipologia esprimendo giudizi e ricavandone informazioni

5. Scrivere correttamente testi di tipo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario.

segue alla slide successiva



COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO: **COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA**

CRITERI / EVIDENZE - **Primo ciclo** [2 di 2]

6. Produrre testi multimediali, utilizzando l'accostamento dei linguaggi verbali con quelli iconici e sonori.

7. Comprendere e usare in modo appropriato le parole del vocabolario di base - fondamentale; di alto uso; di alta disponibilità.

8. Riconoscere e usare termini specialistici in base ai campi di discorso.

9. Riconoscere il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso nello spazio geografico, sociale e comunicativo

10. Padroneggiare e applicare in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, alla sintassi



segue dalla slide precedente

COMPETENZA CHIAVE DI RIFERIMENTO: COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

CRITERI / EVIDENZE - Secondo ciclo

1. Comprendere il significato ed i registri di messaggi orali in situazioni e contesti diversi, formali e non.

2. Interagire in situazioni comunicative / di front- office con capacità di ascolto dell'interlocutore / del cliente adottando strategie comunicative a seconda delle situazioni e proponendo soluzioni.

3. Esporre un contributo anche con risorse multimediali

4. Leggere, analizzare, comprendere e interpretare testi scritti di diverso tipo, continui e non continui

5. Applicare tecniche di lettura diverse (analitica, sintetica, espressiva)

6. Progettare la stesura del testo per fasi (pianificazione, stesura e revisione) con attenzione alle variabili del processo comunicativo (scopo, contesto, emittente, destinatario); rispettare le peculiarità di schemi testuali diversi.

7. Redigere relazioni tecniche di laboratorio

8. Argomentare il proprio punto di vista, dopo essersi adeguatamente documentati, considerando e comprendendo le diverse posizioni

6. TRA LE COMPETENZE CHIAVE



COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

COMUNICAZIONE LINGUA STRANIERA

COMPET. DI MATEM. E C. BASE SCIE. TECN.

COMPETENZA DIGITALE

IMPARARE A IMPARARE

COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE

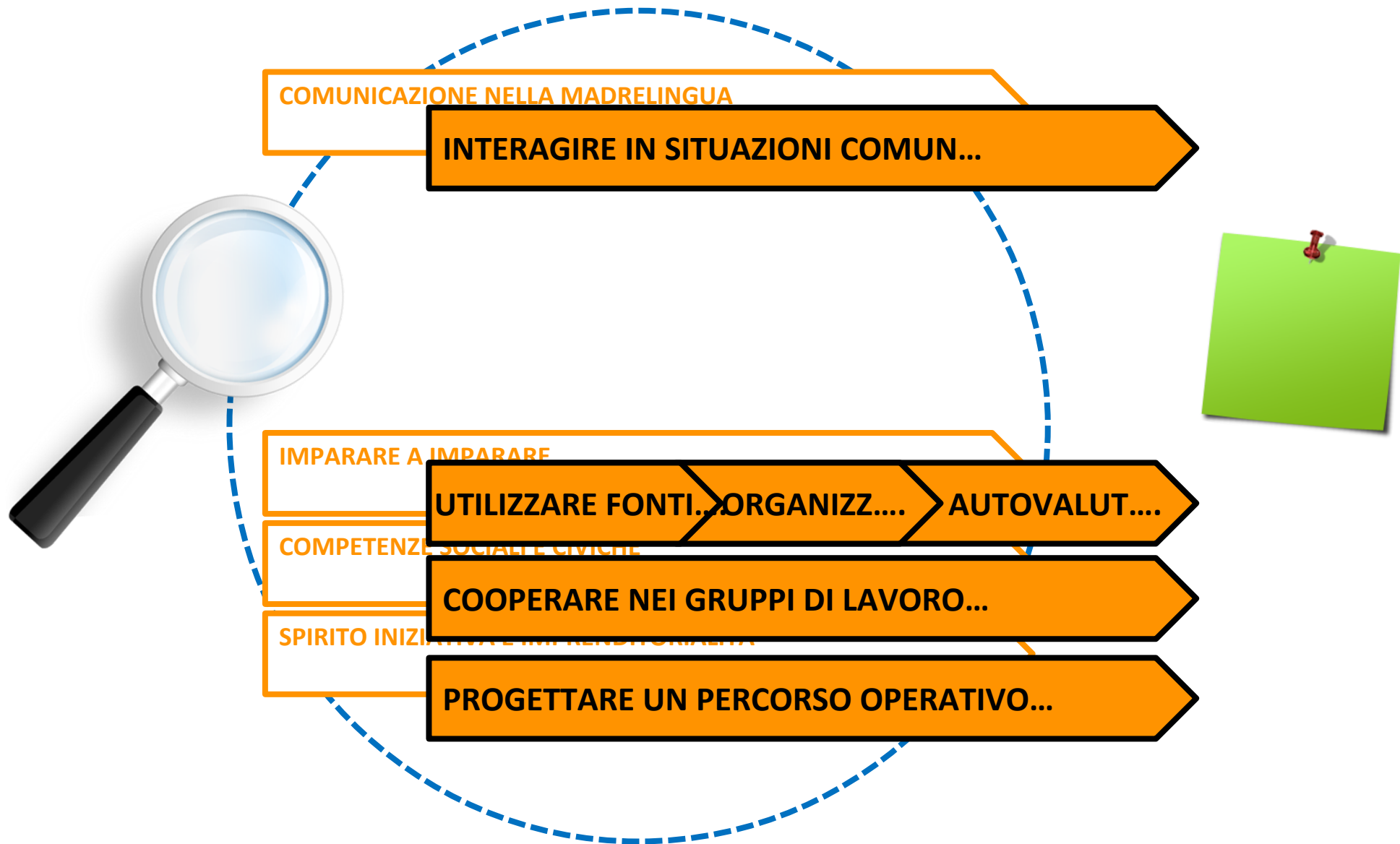
SPIRITO INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESS. CULTURALE

6. ...FOCALIZZIAMO QUELLE METODOLOGICO-TRASVERSALI...



6. ... E ALCUNE EVIDENZE FONDAMENTALI PER TUTTE LE DISCIPLINE E PER TUTTI I GRADI DI SCOLARITA'



7. CARATTERISTICHE DEL COMPITO AUTENTICO

(che in alternativa si può definire anche: di realtà, in situazione, ...)

Il compito autentico è un'attività collegata ad un bisogno / problema della realtà. Il docente la propone agli allievi che la svolgono in autonomia mobilitando abilità e conoscenze e maturando competenze.

Nasce da una problematizzazione della realtà e può avere un destinatario vero o verosimile. Il compito può essere svolto individualmente, in coppia o in gruppo.

*“Il compito autentico è **aperto**,
si riferisce a un **contesto reale/verosimile** di vita personale o professionale,
è finalizzato a realizzare un **prodotto**
con uno **scopo**
e un **destinatario**”*

declinazione breve: COMPITO BREVE

declinazione medio lunga: UDA

declinazione per verifica: PROVA ESPERTA

7. COMPITO AUTENTICO – TRE DECLINAZIONI



Compito breve

Percorso breve riferito ad un problema affrontabile in un tempo limitato, anche coincidente con una fase di un'Uda (vedi sotto), che prevede la realizzazione di un **prodotto semplice** (nel caso di un'Uda, prodotto intermedio utile per la realizzazione del prodotto finale).



Uda

Percorso articolato riferito ad un problema reale affrontabile in più fasi di lavoro (più compiti autentici) che prevede la realizzazione di un **prodotto complesso** finale.



Prova esperta

Prova di accertamento delle competenze riferita ad un problema verosimile che prevede la realizzazione di un prodotto simulato finale anche complesso.

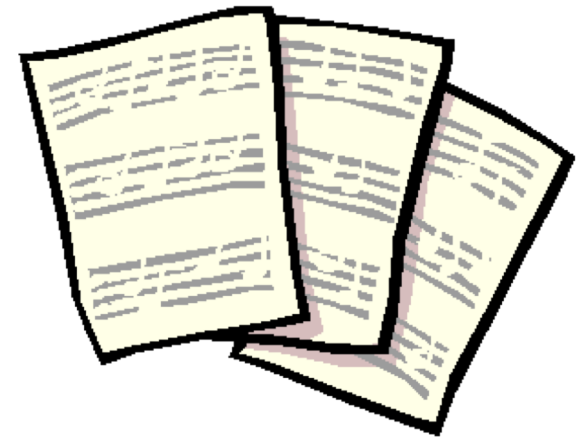
IL PRODOTTO



Prodotto

Il compito significativo (sia nella sua declinazione breve che in quella articolata - lunga, che nella versione “prova esperta”) comporta la realizzazione di un prodotto, materiale o immateriale, comunque tangibile, che serve a esercitare e accrescere abilità, mobilitare e reperire conoscenze, mettere in atto e accertare competenze.

Il prodotto finale di una UdA è un prodotto *complesso*, risultato di più fasi di lavoro.



Esempi di compiti autentici

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [1: prova d'esame]

*Esempio di compito di verifica (“prova esperta”)
per la prova scritta dell'esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione*

Esempio TESTO DESCRITTIVO

La tua scuola si è gemellata con un istituto di un'altra regione italiana.

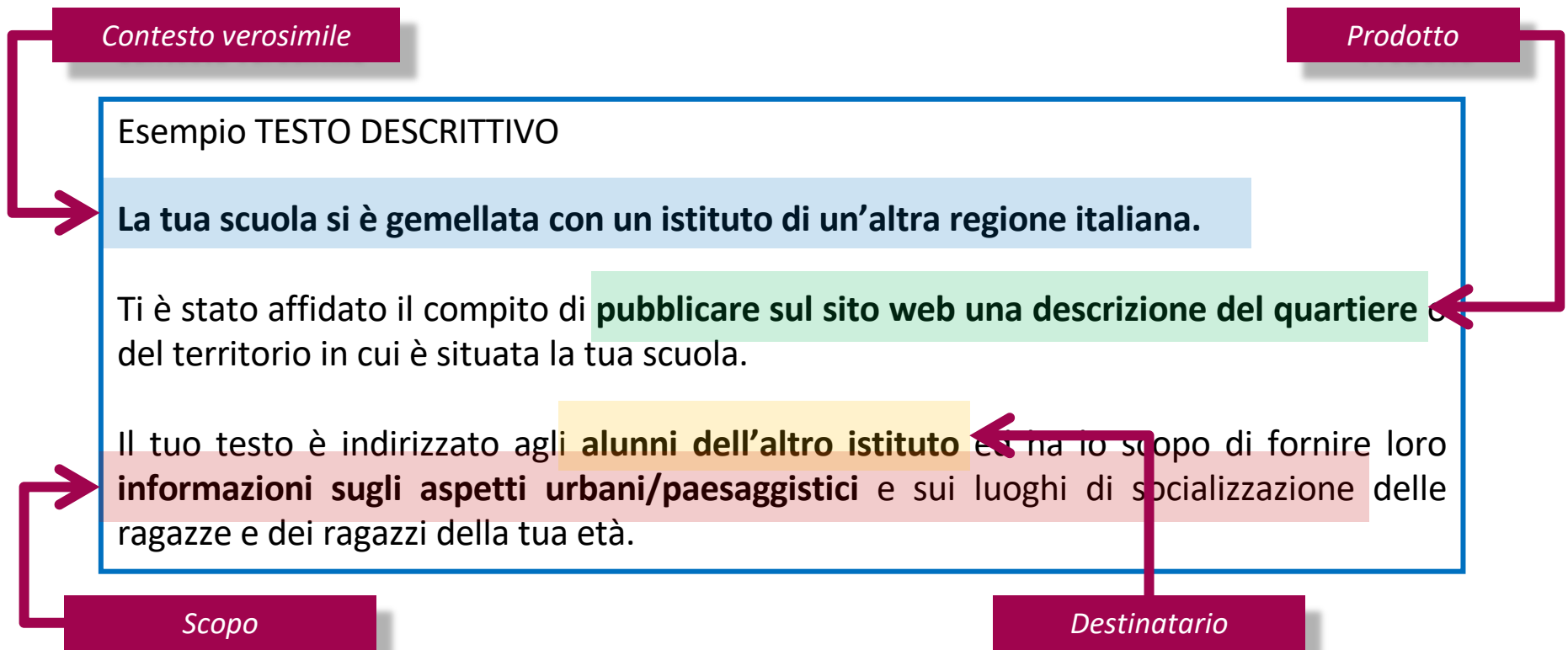
Ti è stato affidato il compito di pubblicare sul sito web una descrizione del quartiere o del territorio in cui è situata la tua scuola.

Il tuo testo è indirizzato agli alunni dell'altro istituto ed ha lo scopo di fornire loro informazioni sugli aspetti urbani/paesaggistici e sui luoghi di socializzazione delle ragazze e dei ragazzi della tua età.

DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PROVA D'ITALIANO NELL'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [1: prova d'esame]

*Esempio di compito di verifica (“prova esperta”)
per la prova scritta dell’esame di stato al termine del primo ciclo di istruzione*



DOCUMENTO DI ORIENTAMENTO PER LA REDAZIONE DELLA PROVA D'ITALIANO NELL'ESAME DI STATO
CONCLUSIVO DEL PRIMO CICLO.

I format per progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	
Compito autentico	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	
Utenti	
Fasi di applicazione (Scomposizione del compito autentico)	
Tempi (periodo)	

PIANO DI LAVORO specificazione delle fasi				
Metodologia Cosa fa il docente	Strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE (riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)			
Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze (singola))	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)

RUBRICA DI VALUTAZIONE				
Evidenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

Come progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	
Compito autentico	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	
Utenti	
Fasi di applicazione (Scomposizione del compito autentico)	
Tempi (periodo)	

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [2: bambino pedone versione lunga]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	La patente del bambino pedone
Compito autentico	Poiché molti bambini fanno il tragitto da casa a scuola a piedi, è necessario camminare in sicurezza per evitare i pericoli. Inventiamoci “La patente del bambino pedone” e il modo per ottenerla (superare delle prove? Rispondere a delle domande? ...) e poi organizziamo il gioco-esame per conseguire la patente.
Prodotto (+ prodotti intermedi)	<p>PRODOTTO: gioco-esame per conseguire la patente</p> <p>P. INTERMEDI:</p> <p>elenco delle cose che il bambino pedone deve imparare;</p> <p>i giochi per capire come si comporta il bravo pedone (che faranno parte del gioco-esame finale; un gioco per ogni cosa da imparare); le schede illustrate dei giochi;</p> <p>un plastico per orientarsi nel percorso casa-scuola con indicazione dei punti di attenzione (per ogni punto una cosa da imparare e un gioco da fare), da presentare alla polizia municipale e al nonno vigile che lo useranno durante il gioco-esame per scegliere i giochi da far fare al bambino che vuole la patente;</p> <p>la patente (una copia per ogni bambino) da personalizzare con il nome del bambino a cui sarà consegnata.</p>
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Competenze sociali e civiche (<i>Evidenze valutative: osservare le regole poste dagli adulti – nello specifico: rispetta le regole della strada</i>) Etc....
Utenti	Bambini di 5 anni della Scuola dell’Infanzia

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [3: preistoria versione lunga]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Nella preistoria, alla ricerca di tracce nel nostro territorio
Compito autentico	La nostra vita quotidiana si compone di diversi momenti e di tante attività. Ma come poteva essere la vita di ogni giorno nella preistoria per un bambino come noi? Possiamo organizzare una ricerca per trovare le tracce degli uomini che vissero nel nostro territorio e immaginare un viaggio nel tempo accompagnati da due bambini preistorici a cui voi darete vita e voce.
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Creare un angolo di vita di una giornata tipo nella preistoria con immagini, testi e manufatti realizzati in classe. <i>In alternativa: Con il software ThingLink, realizzare una mappa interattiva di un villaggio preistorico utilizzando disegni, foto, testi realizzati dai bambini.</i> <i>Prodotti intermedi: foto di reperti, disegni, schede di ricerca, schede e disegni di presentazione dei personaggi...</i>
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Competenze sociali e civiche Consapevolezza ed espressione culturale artistica
Utenti	Alunni classe IV primaria

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [4: viaggio versione breve]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Piccola agenzia di viaggio
Compito autentico	La classe seconda 2B deve organizzare il viaggio di istruzione in una città d'arte. Avete a disposizione i preventivi delle due agenzie alle quali solitamente si appoggia la segreteria della scuola. In gruppo cooperativo confrontate le opzioni e scegliete la soluzione più conveniente .
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Tabella comparativa dei costi pro-capite, con indicazione dell'opzione più favorevole (da presentare al consiglio di classe per una scelta consapevole). <i>La tabella sarà accompagnata da una breve relazione che espliciti i criteri utilizzati nella comparazione delle offerte e le ragioni della scelta finale</i>
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Competenza matematica (<i>Evidenze valutative: Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica</i>) Competenze sociali e civiche (<i>Evidenze valutative: cooperare e assumere incarichi nei gruppi di lavoro</i>) Comunicazione nella madrelingua (<i>Evidenze valutative: scrivere testi di tipo diverso – redigere relazione tecnico-informativa</i>)
Utenti	Alunni di classe terza di scuola secondaria di I grado Alunni del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [4: viaggio versione breve]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Piccola agenzia di viaggio
Compito autentico	La classe seconda 2B deve organizzare il viaggio di istruzione in una città d'arte. Avete a disposizione i preventivi delle due agenzie alle quali solitamente si appoggia la segreteria della scuola. In gruppo cooperativo confrontate le opzioni e scegliete la soluzione più conveniente .
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Tabella comparativa dei costi pro-capite, con indicazione dell'opzione più favorevole (da presentare al consiglio di classe per una scelta consapevole). La tabella sarà accompagnata da una breve relazione che espliciti i criteri utilizzati nella comparazione delle offerte e le ragioni della scelta finale.
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	<p>Competenza matematica (<i>Evidenze valutative: Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica</i>)</p> <p>Competenze sociali e civiche (<i>Evidenze valutative: cooperare e assumere incarichi nei gruppi di lavoro</i>)</p> <p>Comunicazione nella madrelingua (<i>Evidenze valutative: scrivere testi di tipo diverso – redigere relazione tecnico-informativa</i>)</p>
Utenti	Alunni di classe terza di scuola secondaria di I grado Alunni del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

Contesto

Prodotto

Tabella comparativa

organizzare il viaggio di istruzione

con indicazione dell'opzione più favorevole

una scelta consapevole

Scopo

Destinatario

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [5: viaggio versione lunga]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	La nostra agenzia di viaggio [1 di 2]
Compito autentico	La classe seconda 2B deve organizzare il viaggio di istruzione in una città d'arte. Suddivisi in gruppi di lavoro, affronterete vari aspetti dell'organizzazione (dai luoghi da visitare alle attività da svolgere ai preventivi). Confronterete le varie opzioni e sceglierete l'itinerario più interessante e le soluzioni economiche più convenienti nel rapporto qualità-prezzo.
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Proposta di viaggio (consistente in: Lettera formale destinata al consiglio di classe con la proposta dell'itinerario e dei costi pro capite accompagnata da una breve relazione che espliciti i criteri utilizzati nella scelta dell'itinerario e nella comparazione delle offerte e le ragioni della scelta finale consapevole) <u>Prodotti intermedi</u> : schede informative dei monumenti da visitare e dei tempi di visita; mappa dell'itinerario; tabella comparativa dei costi pro-capite con indicazione dell'opzione più favorevole.

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [5: viaggio versione lunga]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	La nostra agenzia di viaggio [2 di 2]
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	<p>Competenza matematica (<i>Evidenze valutative: Risolvere problemi utilizzando gli strumenti della matematica</i>)</p> <p>Competenze sociali e civiche (<i>Evidenze valutative: cooperare e assumere incarichi nei gruppi di lavoro</i>)</p> <p>Comunicazione nella madrelingua (<i>Evidenze valutative: scrivere testi di tipo diverso – redigere relazione tecnico-informativa</i>)</p> <p>Imparare a Imparare (<i>Evidenze valutative: selezionare fonti dirette e indirette...; organizzare rielaborare e interpretare le informazioni</i>)</p> <p>Consapevolezza ed espressione culturale (<i>Evidenze valutative: ricavare informazioni fondamentali sul patrimonio artistico...; stabilire relazioni tra prodotti artistici e contesto storico sociale; conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale del territorio</i>)</p>
Utenti	Alunni di classe terza di scuola secondaria di I grado Alunni del primo biennio della scuola secondaria di secondo grado

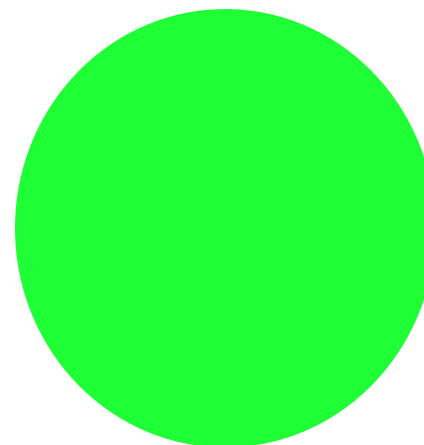
ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [6: asl versione lunga]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Editori per una settimana
Compito autentico	La casa editrice deve realizzare un progetto editoriale (produzione di una brochure da inserire in un libro di testo) su richiesta di una Istituzione Culturale Museale. Attraverso la visita al Museo e la documentazione su contesto culturale e su tecniche di salvaguardia e conservazione, progetta, in collaborazione con la casa editrice, la brochure per promuovere la consapevolezza del patrimonio culturale nei ragazzi cui sarà destinato il libro di testo (progetto ASL).
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Brochure da inserire in un libro di testo.
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	Consapevolezza ed espressione culturale - con riguardo al patrimonio artistico (<i>Evidenze valutative: stabilire relazioni tra prodotti artistici e contesto storico sociale; conoscere ed apprezzare il patrimonio culturale del territorio</i>)
Utenti	Studenti di quarto anno scuola secondaria di secondo grado (liceo scientifico) in ASL

Indicazioni di lavoro 1

1. **analizzare i repertori** di evidenze
2. nel repertorio del proprio grado di scuola, **individuare due evidenze**: una delle competenze metodologico-trasversali (*scegliendola tra quelle proposte nella cartella Rubriche-fondamentali-con-check-list*) e una delle competenze culturali. *Per i primi anni della primaria si può attingere anche al repertorio infanzia.*
3. Individuare e **formulare un compito di realtà** che consenta di osservare e valutare le evidenze scelte (*Elementi distintivi del compito: evidenza, livello di classe, compito autentico e contesto, prodotto atteso, destinatario del prodotto, scopo*).
4. Individuarne le **fasi di realizzazione**.

ESEMPIO



ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [4: organigramma di classe]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Chi fa cosa e quando [1 di 2]
Compito autentico	All'inizio dell'anno, la nostra classe deve darsi delle regole per organizzare il lavoro e la vita della comunità scolastica (di classe) . Si cercherà di individuare tutte le incombenze da sbrigare e mansioni da svolgere e di distribuirsi gli incarichi lungo tutto l'anno, in modo democratico ed equamente ripartito. Redazione del piano di incarichi mensili/annuali da distribuire all'interno della classe.
Prodotto (+ prodotti intermedi)	Organigramma a rotazione mensile (calendario mensile degli incarichi) , destinato a tutta la classe con lo scopo di tenere sempre evidenti ed osservabili gli incarichi di ciascuno .

ESEMPI DI COMPITI AUTENTICI [4: organigramma di classe]

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	Chi fa cosa e quando [2 di 2]
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	<p>Competenze sociali e civiche (<i>Evidenze valutative: Coopera nella classe / nel gruppo partecipando attivamente e prestando aiuto - assume il ruolo anche spontaneamente, porta a termine il compito, ricerca e mette a disposizione informazioni e materiali; Fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui</i>)</p> <p>Spirito di iniziativa e intraprendenza (<i>Evidenze valutative: Coordina l'attività personale e di un gruppo</i>)</p>
Utenti	Studenti di classe seconda (sec. primo grado)
Fasi di applicazione (<i>Scomposizione del compito autentico</i>)	<ol style="list-style-type: none"> 1. Ricerca di informazioni e redazione di prime bozze di organigramma annuale 2. Condivisione delle proposte in intergruppo 3. Integrazione delle proposte e redazione della versione condivisa di organigramma annuale 4. Redazione definitiva degli organigrammi mensili dettagliati
Tempi (<i>periodo</i>)	4 ore nel corso di una o due mattinate



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



*Rete per l'autovalutazione, il
miglioramento e la rendicontazione
sociale delle scuole*

Laboratorio

La valutazione *PER* le competenze nel curricolo verticale

maggio 2019

Grazie per l'attenzione!

Fine primo incontro

Il compito autentico [4] Montaner lungo

“Il compito autentico è **aperto**, si riferisce a un **contesto reale/verosimile** di vita professionale, è finalizzato a realizzare un **prodotto** con uno **scopo** e un **contesto**.”

Alcune evidenze: Sa utilizzare le fonti, reperirle, leggerle e comprenderle in modo critico le conoscenze acquisite. Coopera nei gruppi. Scrive testi in modo diverso (narrativo, descrittivo, espositivo, regolativo, argomentativo) con un certo argomento, scopo, destinatario etc....

~~**Livello di classe:** Fine scuola secondaria di primo grado~~

Compito autentico e contesto: L'obiettivo è quello di fare una indagine storica sulla nostra popolazione, attraverso la testimonianza delle nostre radici sociali risalenti ai primi anni del secolo scorso. La nostra scuola per svolgere indagini ed interviste ai testimoni storici, progettare e scrivere il libro sui “Minatori”.

Prodotto: Un libro di Montaner.

Descrizione: Una lezione di Montaner.

Scopo: Conoscere le radici sociali e storiche della popolazione del Comune.

Livello di classe: Scuola secondaria di primo grado

SLIDE AGGIUNTA

Decidere se tenere
(con format adeguato)



Il compito autentico [4] Montaner breve

“Il compito autentico è **aperto**, si riferisce a un **contesto reale/verosimile** di vita professionale, è finalizzato a realizzare un **prodotto** con uno **scopo** e un **livello di classe** adeguato”

Evidenza: Scrive correttamente testi di tipo diverso (narrativo, regolativo, argomentativo) adeguati a situazione, argomento, destinatario, scopo.

Livello di classe: Fine scuola secondaria di primo grado

Compito autentico e contesto: Il Sindaco della città di Montaner chiede alle classi di realizzare in collaborazione con la nostra scuola un video che descriva le caratteristiche del saggio sui minatori di Montaner e le attività che si realizzano in città. Le classi, in collaborazione con la nostra scuola, producono un verbale dell'incontro che serve ad orientare il lavoro.

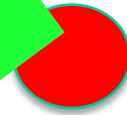
Prodotto atteso: **Verbale** efficace per guidare il lavoro.

Destinatario: Sindaco della città di Montaner

Scopo: Orientare il lavoro

Livello di classe: Fine scuola di primo grado

**Decidere se tenere
(con format adeguato)**



Il compito autentico [6] Asl lungo

“Il compito autentico è **aperto**, si riferisce a un **contesto reale/verosimile** di vita reale o professionale, è finalizzato a realizzare un **prodotto** con uno **scopo** e un **destinatario**.”

Evidenza: Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio architettonico e artistico italiano, della sua importanza economica, della necessità di preservarlo attraverso la conservazione (Area storico umanistica).

~~**Livello di classe:** Quarto anno scuola secondaria di secondo grado (liceo scientifico)~~

Compito autentico e contesto: La produzione di una brochure di un progetto editoriale (produzione di una brochure di un progetto editoriale) commissionata da una Istituzione Culturale Museale. Attraverso la produzione di una brochure si affronta la conoscenza su contesto culturale e su tecniche di salvaguardia del patrimonio culturale nei ragazzi **collaborazione con la casa editrice, la brochure** è destinata al patrimonio culturale nei ragazzi cui sarà destinata.

Prodotto: Un numero di testo.

Destinatario: Casa editrice (ad es. studenti di scuola secondaria di primo grado).

Scopo: Fornire ai lettori una informazione chiara sul patrimonio culturale conservato e sulle modalità di tutela e fruizione dello stesso.

Livello di classe: Quarto anno scuola secondaria di secondo grado (liceo scientifico)

**Decidere se tenere
(con format adeguato)**

**COMPITO LUNGO
SOPRA LE ALTRA**



AGGIUNGERE ASL BRE

Decidere se tenere
(con format adeguato)

ESERCIZI PARLATI



Il compito autentico [...]

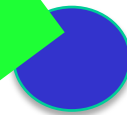
**Decidere se tenere
(con format adeguato)**

Destin

Liv

di primo grado

**PREPARATI UNA SLIDE
COMPITO LUNGO E UNA CON
BREVE PER PRIMARIA E INOLTRE PER
INFANZIA.
SE VUOI PER INFANZIA METTI IL PATENTINO DEL
PEDONE E PER PRIMARIA LA PREPARO IO**



INCONTRO 2

Indicazioni di lavoro 2

1. definire l'ambiente di apprendimento (descrivere cosa fa lo studente, cosa fa il docente) strutturato in poche fasi di lavoro
2. Specificare esiti, tempi ed evidenze per osservare e valutare

7. STRUTTURARE L'AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

Chiara impostazione delle **azioni che si prevede siano compiute**:

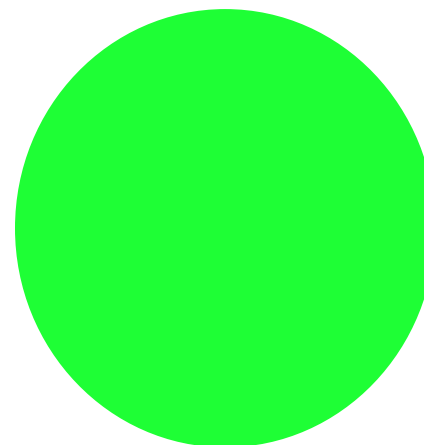
- *ciò che lo studente sarà chiamato a fare (in termini di esperienza in prima persona: ascoltare, leggere, ritagliare, consultare, ricomporre, calcolare, costruire, pianificare, progettare, etc...)*
- *le azioni che, di conseguenza e a supporto di ciò, il conduttore / mediatore dovrà realizzare per sostenere e affiancare il processo messo in atto dallo studente.*

Chiara definizione degli **esiti attesi** a conclusione della fase (di processo; di prodotto).

Chiara individuazione delle **evidenze** (comportamenti competenti che lo studente mette in atto); utile avvalersi dei “repertori” delle evidenze.

PIANO DI LAVORO					
Fasi	Attività: <i>Cosa fa lo studente (esperienze attivate)</i>	Attività: <i>Cosa fa il docente (metodologia)</i>	Esiti	Tempi <i>(numero ore)</i>	Evidenze per la valutazione

ESEMPIO



Esempio di COMPITO breve

“All’inizio dell’anno, la nostra classe deve darsi delle regole per organizzare il lavoro e la vita della comunità scolastica (di classe).

*Si cercherà di individuare tutte le **incombenze da sbrigare e le mansioni da svolgere** e di distribuirsi gli incarichi lungo tutto l’anno, in modo democratico ed equamente ripartito.”*

FASI PREVISTE:

- 1. Ricerca di informazioni e redazione di prime bozze di organigramma annuale**
2. Condivisione delle proposte in intergruppo
3. Integrazione delle proposte e redazione della versione condivisa di organigramma annuale
4. Redazione definitiva degli organigrammi mensili dettagliati

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	<p>In gruppo, cercano informazioni (dal docente, dai compagni) sulle attività da svolgere in classe; redigono un elenco delle attività che richiedono di essere «curate» e predispongono la lista degli incarichi da ricoprire nella classe;</p> <p>Individuano le persone per coprire gli incarichi mensilmente, prevedendo opportune rotazioni.</p> <p>Individuano il portavoce del gruppo.</p> <p><i>(In ogni gruppo gli studenti si suddividono i compiti di ricerca informazioni e si danno un'organizzazione e dei tempi)</i></p>				

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	<p>In gruppo, cercano informazioni (dal docente, dai compagni) sulle attività da svolgere in classe; redigono un elenco delle attività che richiedono di essere «curate» e predispongono la lista degli incarichi da ricoprire nella classe;</p> <p>Individuano le persone per coprire gli incarichi mensilmente, prevedendo opportune rotazioni.</p> <p>Individuano il portavoce del gruppo.</p> <p><i>(In ogni gruppo gli studenti si suddividono i compiti di ricerca informazioni e si danno un'organizzazione e dei tempi)</i></p>	<p>Propone l'attività.</p> <p>Suggerisce di pensare a tutte le attività necessarie per la gestione comune della vita di classe: didattiche, sociali, per l'alimentazione etc...</p> <p>Da qualche suggerimento su come cercare le informazioni...</p> <p>Da indicazioni su come suddividere i ruoli internamente al gruppo.</p> <p>Scandisce i tempi.</p>			

PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	<p>In gruppo, cercano informazioni (dal docente, dai compagni) sulle attività da svolgere in classe; redigono un elenco delle attività che richiedono di essere «curate» e predispongono la lista degli incarichi da ricoprire nella classe;</p> <p>Individuano le persone per coprire gli incarichi mensilmente, prevedendo opportune rotazioni.</p> <p>Individuano il portavoce del gruppo.</p> <p><i>(In ogni gruppo gli studenti si suddividono i compiti di ricerca informazioni e si danno un'organizzazione e dei tempi)</i></p>	<p>Propone l'attività.</p> <p>Suggerisce di pensare a tutte le attività necessarie per la gestione comune della vita di classe: didattiche, sociali, per l'alimentazione etc...</p> <p>Da qualche suggerimento su come cercare le informazioni...</p> <p>Da indicazioni su come suddividere i ruoli internamente al gruppo.</p> <p>Scandisce i tempi.</p>	<p>Bozza di organigramma annuale (una per gruppo)</p>		

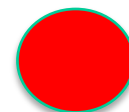
PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1	<p>In gruppo, cercano informazioni (dal docente, dai compagni) sulle attività da svolgere in classe; redigono un elenco delle attività che richiedono di essere «curate» e predispongono la lista degli incarichi da ricoprire nella classe;</p> <p>Individuano le persone per coprire gli incarichi mensilmente, prevedendo opportune rotazioni.</p> <p>Individuano il portavoce del gruppo.</p> <p><i>(In ogni gruppo gli studenti si suddividono i compiti di ricerca informazioni e si danno un'organizzazione e dei tempi)</i></p>	<p>Propone l'attività.</p> <p>Suggerisce di pensare a tutte le attività necessarie per la gestione comune della vita di classe: didattiche, sociali, per l'alimentazione etc...</p> <p>Da qualche suggerimento su come cercare le informazioni...</p> <p>Da indicazioni su come suddividere i ruoli internamente al gruppo.</p> <p>Scandisce i tempi.</p>	<p>Bozza di organigramma annuale (una per gruppo)</p>	1 h	<p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p> <p>Coopera nella classe / nel gruppo partecipando attivamente e prestando aiuto (assume il ruolo anche spontaneamente, porta a termine il compito, ricerca e mette a disposizione informazioni e materiali)</p>

PIANO DI LAVORO

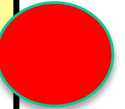
Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Esiti	Tempi	Competenze
2	In intergruppo (<i>nella classe</i>) ogni portavoce illustra la proposta del gruppo.	Coordina gli interventi			
3	In intergruppo: si decide chi sarà presidente, chi segretario dell'attività, chi verbalizzerà e chi sarà di aiuto; si analizzano le attività emerse redigendo un elenco unico integrato; si attribuiscono a ciascuno gli incarichi nel mese spettante.	Coordina l'attività di intergruppo. Supporta "presidenti", "segretari" e "verbalizzatori". Suggerisce, se necessario, le attività da integrare. Guida le operazioni di attribuzione degli incarichi.	Bollettino organigramma annuale (una, risultante dalla integrazione delle proposte)	1 h	COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA Interagire in situazioni comunicative COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE Fa proposte che tengano conto anche delle opinioni ed esigenze altrui (Ev. 62 del repertorio)

cosa intendi con "si decide chi sarà presidente, chi segretario dell'attività, chi verbalizzerà e chi sarà di aiuto". A me non sembra che in questa fase plenaria servano, casomai dovevano essere nominati prima, nella fase 1. Non ti pare?



PIANO DI LAVORO

Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Strum	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
4	A coppie, si stila la versione definitiva dell'organigramma a rotazione mensile (<i>ogni coppia redige un mese</i>).	Supervisiona e supporta se necessario. Scandisce i tempi.		Organigrammi mensili definitivi (uno per coppia)	½ h	<p>SPIRITO DI INIZIATIVA E INTRAPRENDENZA</p> <p>Coordina l'attività personale e di un gruppo (Ev 73 del repertorio)</p> <p>COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA</p> <p>Scrive correttamente testi di tipo diverso (in questo caso regolativo) adeguati a situazione, scopo, argomento, destinatario.</p>



Indicazioni di lavoro 2B (per casa)

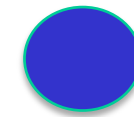
1. Costruire il quadro di sintesi elencando le evidenze segnalate nel piano di lavoro, indicando le corrispondenti CCE e per ciascuna evidenza individuare le conoscenze e abilità connesse

INCONTRO 3

Indicazioni di lavoro 3

1. costruire le rubriche delle evidenze scelte

LA RUBRICA PER OSSERVARE E VALUTARE



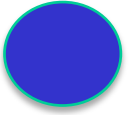
È un **prospetto di descrizione** di una competenza utile a esplicitare i **comportamenti competenti** che ci attendiamo e a indicarne il **grado di raggiungimento**.

Essa consiste di:

- *criteri-evidenze*
- *livelli con descrizioni qualitative*

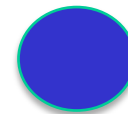
[Mc Tighe J. E Wiggins G., Fare progettazione. La “pratica” di un percorso didattico per la comprensione significativa, Roma, LAS, 2004, p. 181]

I livelli di una rubrica/griglia
descrivono la competenza che c'è
e possibilmente il come



Esempio autorevole in tal senso è il **QCER** (**Q**uadro
Comune **E**uropeo di **R**iferimento per le lingue):
«se i livelli descritti di competenza devono servire come
obiettivi di apprendimento è preferibile che la
formulazione sia posta in termini positivi»
(QCER, La Nuova Italia OXford, p.241-242)

Due rubriche a confronto

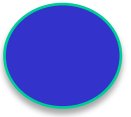


Formulazione negativa

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interagisce in situazioni comunicative	Solo se guidato, interagisce nelle conversazioni, con difficoltà nell'ascoltare e comprendere e nell' esporre una opinione. Non sempre rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in modo sufficiente nella conversazione. Sforzandosi, rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in conversazioni e dibattiti ascoltando le opinioni degli altri e esponendo le sue con linguaggio e registro adeguato alle richieste. Rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in modo efficace in conversazioni e dibattiti, espone, con linguaggio e registro adeguato alle richieste, opinioni personali che rielabora grazie all'ascolto e allo scambio. Rispetta con costanza le regole della conversazione.

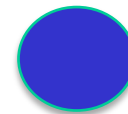
Formulazione positiva

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Interagisce in situazioni comunicative	In contesto di ascolto attivo interagisce nelle conversazioni ascoltando a sua volta e espone una semplice opinione quando la richiesta è semplice e chiara e l'argomento familiare. Rispetta quasi sempre, se vengono ricordate, le basilari regole della conversazione.	In contesto di ascolto attivo interagisce nelle conversazioni ascoltando e esponendo semplici opinioni quando la richiesta è chiara. Rispetta le basilari regole della conversazione.	Interagisce in conversazioni e dibattiti ascoltando le opinioni degli altri e esponendo le sue con linguaggio e registro adeguato alle richieste. Rispetta le regole della conversazione.	Interagisce in modo in conversazioni e dibattiti, espone, con linguaggio e registro adeguato alle richieste, opinioni personali rielaborate grazie all'ascolto e allo scambio. Rispetta con costanza le regole della conversazione.



Livello	Indicatori esplicativi
A – Avanzato	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B – Intermedio	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C – Base	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
D – Iniziale	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

Gli indicatori della scheda di certificazione per il primo ciclo (D.M. 742/2017)



Livello

Indicatori esplicativi

D – Iniziale

L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

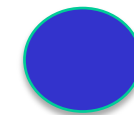
- *Guidato*
- *Compito semplice*
- *Situazioni note*

C – Base

L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.

- *Compito semplice*
- *Situazioni nuove*
- *Conoscenze abilità fondamentali*
- *Regole e procedure basilari*

Gli indicatori della scheda di certificazione per il primo ciclo (D.M. 742/2017)



Livello

Indicatori esplicativi

B – Intermedio

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.

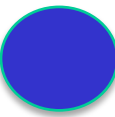
- *Compiti e problemi*
- *Situazioni nuove*
- *Utilizza abilità e conoscenze*
- *Fa scelte consapevoli*

A – Avanzato

L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.

- *Compiti e problemi complessi*
- *Padroneggia abilità e conoscenze*
- *Sostiene le proprie opinioni*
- *Fa scelte responsabili e consapevoli*

Gli indicatori della scheda di certificazione per il secondo ciclo - obbligo istruzione (D.M. 742/2017)



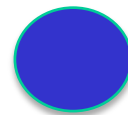
Livello	Indicatori esplicativi
A AVANZATO	Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.
B INTERMEDIO	Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C BASE	Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

*Nel caso in cui non sia stato raggiunto il livello base, è riportata l'espressione **"livello base non raggiunto"**, con l'indicazione della relativa motivazione.*

NDR: Per la valutazione in itinere, si suggerisce di utilizzare un livello iniziale:

D INIZIALE	<i>L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note</i>
-----------------------	--

Gli indicatori della scheda di certificazione per il secondo ciclo – obbligo istruzione (D.M. 742/2017)



Livello

Indicatori esplicativi

D – Iniziale

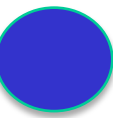
Lo studente, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

- *Guidato*
- *Compito semplice*
- *Situazioni note*

C – Base

Lo studente svolge compiti semplici in situazioni note, mostrando di possedere conoscenze ed abilità essenziali e di saper applicare regole e procedure fondamentali.

- *Compito semplice*
- *Situazioni note*
- *Conoscenze abilità essenziali*
- *Regole e procedure fondamentali*



Gli indicatori della scheda di certificazione per il secondo ciclo - obbligo istruzione (D.M. 742/2017)

Livello

Indicatori esplicativi

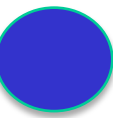
B – Intermedio	<p>Lo studente svolge compiti e risolve problemi complessi in situazioni note, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Compiti e problemi complessi</i> • <i>Situazioni note</i> • <i>Utilizza abilità e conoscenze</i> • <i>Fa scelte consapevoli</i> 	
A – Avanzato	<p>Lo studente svolge compiti e problemi complessi in situazioni anche non note, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni e assumere autonomamente decisioni consapevoli.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • <i>Compiti e problemi complessi</i> • <i>Situazioni anche non note</i> • <i>Padroneggia abilità e conoscenze</i> • <i>Sostiene le proprie opinioni</i> • <i>Fa scelte responsabili e consapevoli</i> 	

Gli indicatori del QNQ (per il secondo ciclo)

DECRETO MLPS - MIUR 08.01.2018

Istituzione del Quadro nazionale delle qualificazioni rilasciate nell'ambito del Sistema nazionale di certificazione delle competenze di cui al decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13. (G.U. 25.01.2018, n. 20)

Livello	Indicatori esplicativi
EQF 4	Provvedere al conseguimento degli obiettivi, coordinando e integrando le attività e i risultati anche di altri, partecipando al processo decisionale e attuativo, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.
EQF 3	Raggiungere i risultati previsti assicurandone la conformità e individuando le modalità di realizzazione più adeguate, in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.
EQF 2	Seguire i compiti assegnati secondo criteri prestabiliti, assicurando la conformità delle attività svolte, sotto supervisione per il conseguimento del risultato, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.
EQF 1	Svolgere il compito assegnato nel rispetto dei parametri previsti, sotto diretta supervisione nello svolgimento delle attività, in un contesto strutturato.



Gli indicatori del QNQ (per il secondo ciclo)

Livello

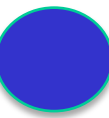
Indicatori esplicativi

<p>QNQ 1</p>	<p>Svolgere il compito sotto la diretta supervisione, in un contesto strutturato.</p>
--------------	---

- *Compito semplice*
- *Contesto strutturato*
- *Direttamente supervisionato*

<p>QNQ 2</p>	<p>Seguire i compiti assegnati sotto supervisione, in un contesto strutturato, con un numero limitato di situazioni diversificate.</p>
--------------	--

- *Compito in contesto strutturato con un numero limitato di situazioni diversificate...*
- *Supervisionato (parzialmente...*
- *Parziale autonomia*



Gli indicatori del QNQ (per il secondo ciclo)

Livello

Indicatori esplicativi

QNQ 3

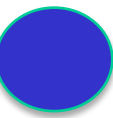
Raggiungere i risultati previsti in un contesto strutturato, con situazioni mutevoli che richiedono una modifica del proprio operato.

- *Raggiungere i risultati*
- *Modifica del proprio operato*

QNQ 4

Conseguire obiettivi, coordinando le attività e i risultati anche di altri, in un contesto di norma prevedibile, soggetto a cambiamenti imprevisti.

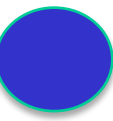
- *Conseguire obiettivi*
- *In situazioni soggette a cambiamenti*
- *Coordinare il lavoro di altri*



Il linguaggio delle rubriche richiede verbi giusti per formularle

Per esempio....

verbi	Adattare, adottare, affrontare, analizzare, applicare, collocare, collegare, comparare, confrontare, curare (avere cura), descrivere, distinguere, eseguire, essere consapevole, esprimere / esprimersi, (illustrare - ad altri), individuare, interagire, intervenire, organizzare, orientarsi, produrre, procurarsi, proporre, realizzare, ricavare, ricercare, riconoscere, rielaborare, rispondere (a se stesso, agli altri), rispettare, segnalare, seguire, selezionare, spiegare, trasformare, utilizzare, valorizzare, valutare,



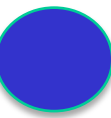
Due strumenti complementari

RUBRICA (descrittiva)

tabella che contiene
evidenze osservabili
della competenza,
descritte
su più livelli a partire dal
minimo positivo

GRIGLIA /CHECK LIST (osservativa)

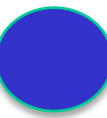
lista che elenca
comportamenti osservabili
contenuti
in una rubrica per
facilitarne l'osservazione
e rilevarne la frequenza



RUBRICA A

Evidenza: Cooperare nel gioco e nel lavoro (declinata per il termine della scuola dell'infanzia)

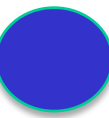
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Cooperare nel gioco e nel lavoro	In contesti organizzati e con la guida dell'insegnante coopera nel gioco e nel lavoro. Stimolato, usa i materiali insieme con gli altri.	In contesti organizzati, coopera nel gioco e nel lavoro, accetta le regole, qualche volta le rispetta. Usa i materiali insieme con gli altri. Quando può porta aiuto.	In contesti organizzati, coopera nel gioco e nel lavoro, accetta le regole e le rispetta con continuità. È disponibile a usare i materiali insieme con gli altri. Porta aiuto in molte situazioni.	In contesti organizzati, coopera nel gioco e nel lavoro, accetta e propone regole e le rispetta con continuità. È disponibile a usare i materiali insieme con gli altri e ne ha cura. Generalmente porta aiuto.



RUBRICA B

Evidenza: Cooperare nella classe / nel gruppo (declinata per il termine della scuola primaria)

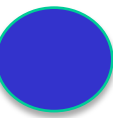
Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Cooperare nella classe / nel gruppo -	Coopera con i compagni e svolge per gli aspetti essenziali compito e ruolo quando l'ambiente cooperativo è ben definito e organizzato. Quando può porta aiuto.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito, svolge il ruolo per gli aspetti essenziali e talvolta presta aiuto. Mette a disposizione materiali utili.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili. In caso di dubbi e incomprensioni offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni.	Coopera con capacità propositiva. Porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili incrementando la qualità del prodotto complessivo. Nel corso del lavoro offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni nei momenti critici.



RUBRICA C

Evidenza: Cooperare nella classe / nel gruppo (declinata per il termine della scuola secondaria di primo grado)

Evidenza	iniziale	base	intermedio	avanzato
Cooperare nella classe / nel gruppo -	Coopera con i compagni e svolge per gli aspetti essenziali compito e ruolo quando l'ambiente cooperativo è ben definito e organizzato. Quando può porta aiuto.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito, svolge il ruolo per gli aspetti essenziali e talvolta presta aiuto. Mette a disposizione materiali utili.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili. In caso di dubbi e incomprensioni offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni in modo costante.	Coopera regolarmente con capacità propositiva. Porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili incrementando la qualità del prodotto complessivo. Nel corso del lavoro offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni nei momenti critici, ponendo attenzione a coloro che sono in difficoltà.



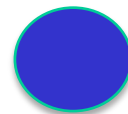
RUBRICA D

Evidenza: Cooperare nella classe / nel gruppo (declinata per il termine della scuola secondaria di secondo grado)

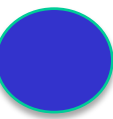
Cooperare nella classe / nel gruppo	Coopera con i compagni e svolge per gli aspetti essenziali compito e ruolo quando l'ambiente cooperativo è ben definito e organizzato. Quando può porta aiuto. Su richiesta, sceglie il compito da svolgere.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito, svolge il ruolo per gli aspetti essenziali e talvolta presta aiuto. Mette a disposizione materiali utili. Su richiesta, sceglie il compito da svolgere.	Coopera con i compagni, porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili. In caso di dubbi e incomprensioni offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni in modo costante. Coordina gruppi di lavoro. Contribuisce alla suddivisione del lavoro tra i membri del gruppo.	Coopera costantemente con capacità propositiva. Porta a termine il compito e svolge il ruolo, mette a disposizione materiali utili incrementando la qualità del prodotto complessivo. Nel corso del lavoro offre e chiede chiarimenti. Presta aiuto ai compagni nei momenti critici, ponendo attenzione a coloro che sono in difficoltà. Lascia spazio agli altri. Coordina gruppi di lavoro mirando al raggiungimento dell'obiettivo. Contribuisce alla suddivisione del lavoro tra i membri del gruppo.
-------------------------------------	--	---	--	---

CHECK-LIST

Evidenza: Cooperare



Nome dello studente/del gruppo	Apporre un segno ogni volta che si osserva il comportamento indicato.	<i>In base alla frequenza di abilità e atteggiamenti, indicare il livello complessivo raggiunto da 1 (iniziale) a 4 (avanzato). Se la check-list è usata in abbinamento con la rubrica, il livello viene anche riportato in quella.</i>
Lavora/gioca insieme agli altri		
È disponibile a usare insieme i materiali		
Presta aiuto		
Chiede aiuto		
Porta a termine il compito		
Svolge il ruolo		
Mette a disposizione materiali.		
Chiede chiarimenti		
Offre chiarimenti		
Lascia spazio agli altri		
Contribuisce alla suddivisione del lavoro tra i membri del gruppo		
Valorizza le proposte degli altri		
Coordina gruppi di lavoro		



lo posso...

confrontarmi attraverso la conversazione in classe/nel gruppo/ a coppie di studenti/ a tu-per-tu con l'insegnante

produrre un *diario di bordo*

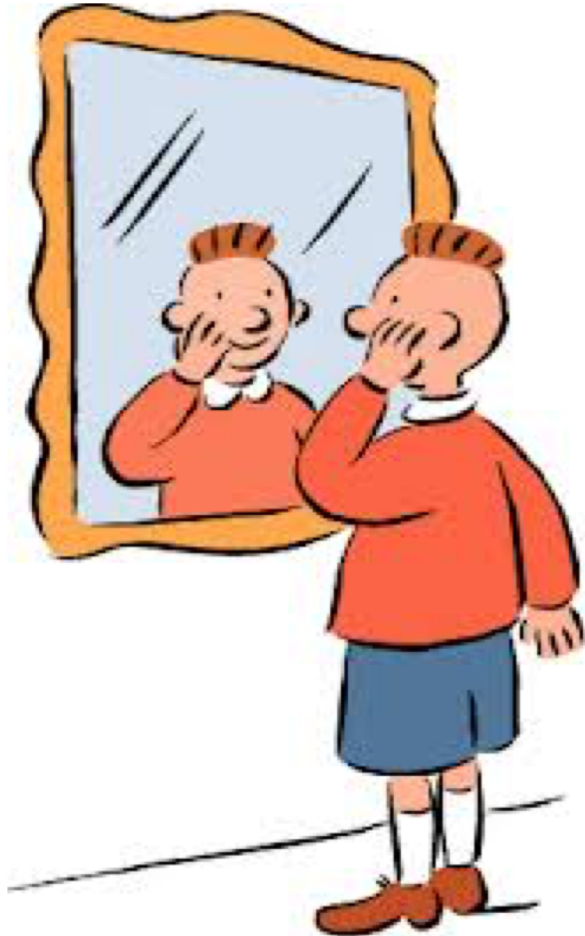
produrre la *relazione* individuale finale

usare in prima persona la rubrica valutativa

usare in prima persona la griglia/check list

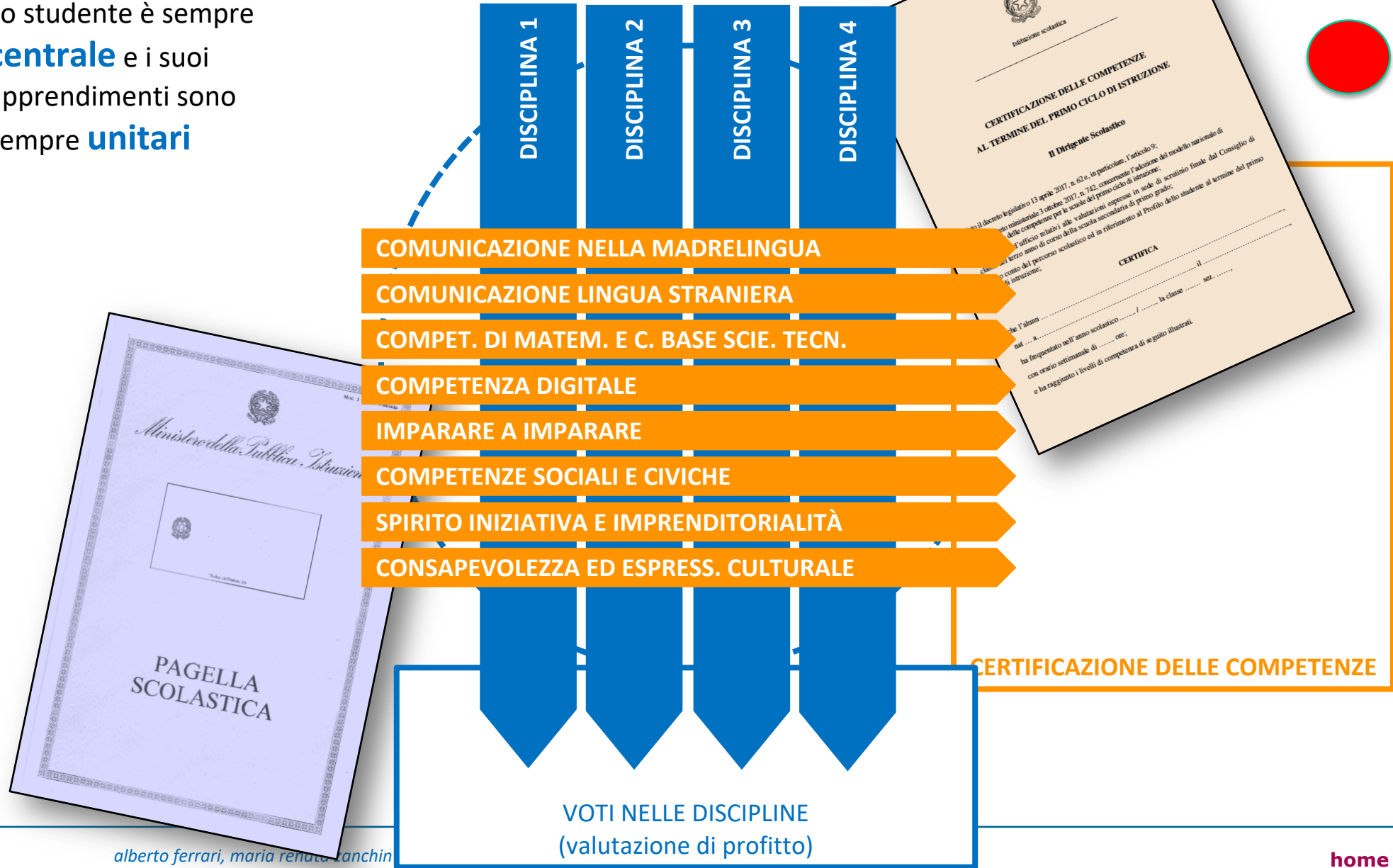
Rispondere a un questionario per valutare le attività e per autovalutarmi

(* gli strumenti qui proposti sono in alternativa tra loro o in combinazione di due-tre)



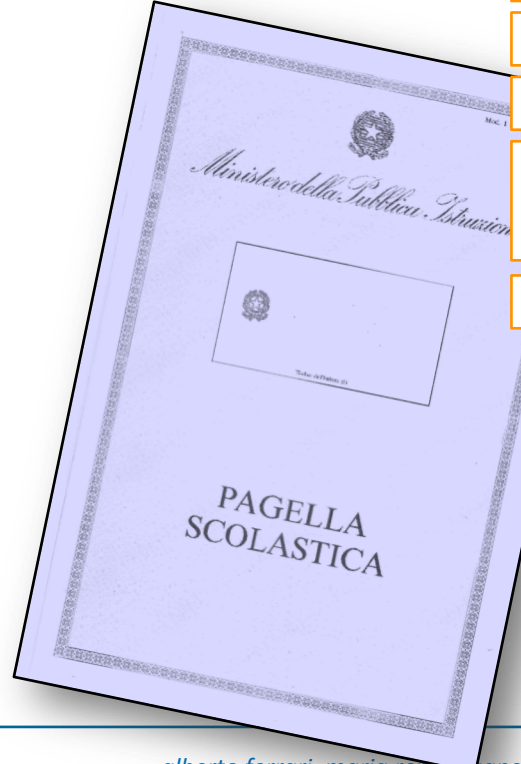
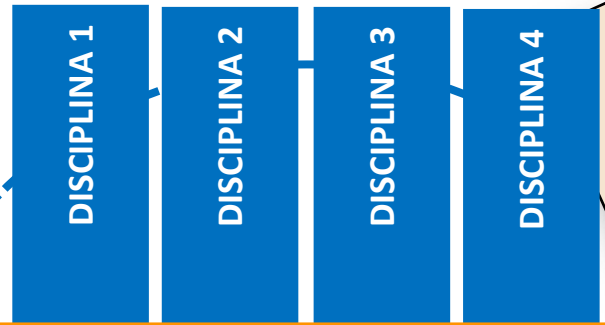
DUE PROSPETTIVE INTEGRATE: VALUTAZIONE DISCIPLINARE / CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Lo studente è sempre **centrale** e i suoi apprendimenti sono sempre **unitari**



DUE PROSPETTIVE INTEGRATE: VALUTAZIONE DISCIPLINARE / CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Lo studente è sempre **centrale** e i suoi apprendimenti sono sempre **unitari**



- INTERAGISCE IN SITUAZIONI COMUN...
- COOPERA NEI GRUPPI DI LAVORO...
- PROGETTA UN PERCORSO OPERATIVO...
- RIFLETTE SUL PERCORSO SVOLTO...
- UTILIZZA VARIE FONTI REPERENDO INFORMAZIONI...
- ORGANIZZA, CONFRONTA, COLLEGA...



CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE



pon
2014-2020
FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI



*Rete per l'autovalutazione, il
miglioramento e la rendicontazione
sociale delle scuole*

Laboratorio

La valutazione *PER* le competenze nel curricolo verticale

maggio 2019

Grazie per l'attenzione!

I format per progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	
Compito autentico	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	
Utenti	
Fasi di applicazione (Scomposizione del compito autentico)	
Tempi (periodo)	

PIANO DI LAVORO specificazione delle fasi				
Metodologia Cosa fa il docente	Strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE (riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)			
Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze (singola)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)

RUBRICA DI VALUTAZIONE				
Evidenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

Come progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

PROGETTO DI MASSIMA	
Denominazione	
Competenza chiave <i>da sviluppare prioritariamente</i>	
Compito autentico	
Prodotto <i>(+ prodotti intermedi)</i>	
Utenti	
Fasi di applicazione <i>(Scomposizione del compito autentico)</i>	
Tempi <i>(periodo)</i>	

Come progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

PIANO DI LAVORO specificazione delle fasi						
Fasi	Attività Cosa fa lo studente	Metodologia Cosa fa il docente	Strumenti	Esiti	Tempi	Evidenze per la valutazione
1						
2						
3						
4						
5						

Come progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE

(riportare qui le evidenze indicate nel piano di lavoro e completare con abilità e conoscenze)

Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)

Come progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

RUBRICA DI VALUTAZIONE				
Evidenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

I format per progettare un'attività finalizzata ad insegnare competenze

UNITA' DI APPRENDIMENTO	
Denominazione	
Competenza chiave da sviluppare prioritariamente	
Compito autentico	
Prodotto (+ prodotti intermedi)	
Utenti	
Fasi di applicazione (Scomposizione del compito autentico)	
Tempi	

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE COMPETENZE SVILUPPATE				
Competenze chiave	Evidenze osservabili	Abilità (in ogni riga gruppi di abilità conoscenze riferiti ad una singola competenza)	Conoscenze (in ogni riga gruppi di conoscenze riferiti ad una singola competenza)	

RUBRICA DI VALUTAZIONE				
Evidenza	Iniziale	Base	Intermedio	Avanzato

UNITA' DI APPRENDIMENTO PIANO DI LAVORO				
Competenze chiave	Strumenti	Esiti	Tempi (numero ore)	Evidenze per la valutazione

6. ... E ALCUNE EVIDENZE FONDAMENTALI PER TUTTE LE DISCIPLINE E PER TUTTI I GRADI DI SCOLARITA'

